



Primo Circolo Didattico "E. De Amicis" San Cataldo
Viale dei Platani, s.n.c. – 93017 San Cataldo(CL)
tel. 0934-571232 - fax 0934/589289
www.primocircolosancataldo.gov.it
e-mail : cle02400v@istruzione.it

AL SITO WEB SEZIONE REGOLAMENTI

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Delibera del Collegio Docenti del 1 Settembre 2020

Articolo 1 – scopo

Il presente Regolamento prende abbrivio dal regolamento già elaborato ed in uso lo scorso anno scolastico,

ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti e genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso didattico anche a distanza.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e

riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Articolo 2 –Tempi di attività e organizzazione dell’orario scolastico

Ogni docente utilizzerà alcuni degli strumenti sotto indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alle discipline impartite.

Ogni studente sarà sollecitato a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro. Tutti gli studenti sono tenuti a partecipare all’attività didattica proposta.

Tutti i docenti formuleranno un orario minimo settimanale di videolezioni a distanza sincrone, da condividere con le famiglie.

- prime classi: ore settimanali n. 10
- seconde terze, quarte, quinte classi: ore settimanali n. 15

organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Articolo 3 - Analisi del fabbisogno

La strumentazione tecnologica e la connettività per dotare gli alunni che non ne abbiano l’opportunità degli strumenti per il collegamento potrà essere concessa in comodato d’uso. Al riguardo, il Consiglio d’Istituto ha già definito i criteri trasparenti di concessione, al fine di sostenere le famiglie meno abbienti, attuando tutte le procedure di protezione dei dati personali.

Analoga rilevazione potrà essere effettuata in merito al personale docente a tempo determinato per il quale, se non in possesso di propri strumenti, potrà essere disposta l’assegnazione di un dispositivo elettronico in via residuale.

Articolo 4 - Strumenti da utilizzare

Sarà assicurata unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registro per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, pertanto, si individuano quali piattaforme che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy fruibili da qualsiasi tipo di device (smartphonr, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione:

- registro elettronico in dotazione Archimede (FAD);
- G-Suite;

Sarà quotidiano il ricorso all’applicazione Padlet.

Articolo 5 - Attività online sincrone e asincrone

Tra le **attività sincrone** si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di Meet o della piattaforma Archimede (da privilegiare) e attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. Queste attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione in presenza (ovvero: se il docente X ha lezione il martedì dalle ore 9.00 alle ore 10.55 può fare attività sincrona solo in quello spazio e non ad esempio in altro orario mattutino – occupato da altri docenti – o in altro orario pomeridiano, dove potrebbe non essere garantita la presenza di tutti gli studenti), salvo specifici accordi tra docenti e tra docenti e famiglie.

Non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente, delle famiglie e degli studenti.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa

Il docente deve comunicare prima possibile il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento, utilizzando l'agenda del registro elettronico. Considerata l'età degli studenti, sarebbe preferibile iniziare le attività didattiche in modalità videoconferenza sincrona dopo le ore 9.00.

Tra le attività sincrone, possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Le videolezioni vanno registrate e salvate su apposite repository, affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona per gli studenti assenti.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

Non è necessaria l'interazione continua docente/ studente in tutte le 22 ore di servizio:

Le famiglie si impegnano a far frequentare agli studenti le lezioni sincrone in modo responsabile.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario)

2) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato:

- stanza in casa in luogo tranquillo;
- evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
- evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;

Le attività asincrone sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. È assolutamente vietato, in caso di nuovo lockdown, proporre attività didattiche che implicino il ricorso a fotocopie.

Nel caso di nuovo lockdown, il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina, riducendo di circa il 50% il monte ore settimanale già previsto per la didattica in presenza.

Poiché alla scuola primaria non esiste una scansione rigida tra discipline, è auspicabile che si proceda ad una aggregazione per ambiti disciplinari:

- storico/geografico (2 ore);
- Linguistico/espressivo (italiano, C.L., arte e immagine) (5 ore);
- Logico/matematico (5 ore);
- Religione (1 ora);
- Inglese (2 ore nelle classi 2[^],3[^],4[^],5[^] e un'ora in prima)

Articolo 6 - Metodologie, Verifiche e valutazione

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione, che diviene momento di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Si suggerisce di far ricorso alle seguenti metodologie: *didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate*, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.

La valutazione deve avere soprattutto uno scopo formativo e mai sanzionatorio, deve tendere a correggere l'alunno e a reindirizzarlo nel caso di errore.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione, comunque, potrà tenere conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti;
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione a call di Meet o Archimede;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Articolo 7 - Adempimenti amministrativi

Per il necessario adempimento amministrativo della presenza dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico, così come per le comunicazioni quotidiane scuola – famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri.

Le assenze degli alunni dalla video lezione vanno annotate sul registro.

Le video lezioni vanno salvate e conservate in apposite *repository*, in locale e in *cloud*, quale utile strumento per la conservazione e la fruibilità nel tempo, anche in modalità asincrona.

Articolo 8 - Ricevimento genitori

I ricevimenti sono sospesi. Vanno garantiti contatti telematici con le famiglie, da privilegiare la posta elettronica e la video chiamata

Si assicura il continuo rapporto scuola-famiglia, iniziando dalla tempestiva comunicazione sugli orari delle attività per favorire l’organizzazione e la condivisione delle scelte educative, dei materiali per sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento. Tali accorgimenti dovranno contemplare l’esplicitazione dei canali di comunicazione da attivare qualora si dovesse tornare in condizioni di emergenza e quindi lockdown.

Articolo 9 - Situazioni particolari e specifiche

I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell’impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.

Il Piano educativo dovrà essere allegato o integrato nel P.T.O.F. e fisserà criteri e modalità di riprogettazione dell’attività didattica in DDI, considerando le esigenze di tutti gli alunni.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, se in condizioni di disabilità, deve essere garantita la frequenza scolastica in presenza coinvolgendo anche le figure di supporto; le attività di detti alunni sono state e saranno comunque modulate dal Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni DSA, si farà riferimento ai loro Piano Didattici Personalizzati e i docenti sono tenuti a concordare il carico di lavoro giornaliero nonché a garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le decisioni assunte dovranno essere riportate del PDP.

Docenti educazione fisica: vista l’impossibilità di tenere lezioni in palestra, consiglieranno attività motorie in casa, con approccio ludico.

Docenti di musica: preferiranno esercitazioni di ascolto compatibili con gli ambienti domestici.

Articolo 10 – Scuola dell’infanzia

Per la scuola dell’infanzia si proseguirà con la realizzazione delle unità di apprendimento, progettate all’inizio dell’anno, relativamente alle sole attività che non comportino la presenza. Si prediligerà l’aspetto emotivo delle attività proposte per garantire ai bambini una crescita psicofisica sana ed equilibrata in questo particolare momento. Si realizzeranno prevalentemente attività asincrone che assicureranno una certa continuità e routine di relazioni. All’interno della didattica a

distanza potranno configurarsi momenti valutativi nell'ottica di una misurazione complessiva dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. La comunicazione privilegiata con le famiglie sarà quella attraverso il registro elettronico, il Padlet e i mezzi informali, quali i servizi di messaggistica istantanea proprio per garantire che la DDI raggiunga tutti i più piccoli.

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

- in situazione di normale apertura scolastica, si procederà all'invio di un contenuto didattico a cadenza quindicinale tramite i canali di cui sotto, che verranno attivati già con l'inizio delle attività educative.
- in caso di lockdown, le attività saranno inviate giornalmente tramite i canali attivati.

Articolo 11 – Compiti dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione

L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. In particolare, guideranno all'uso di repository, in locale e in cloud, curando la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti per la didattica.

Articolo 12 – Modalità di avvio

Le attività di DDI saranno programmate e avviate già dall'inizio dell'anno scolastico, al fine di acquisire immediata padronanza con le nuove metodologie e trovarsi preparati in caso di nuovo lockdown.

Il Dirigente scolastico

Rossana Maria Cristina D'Orsi

